

SHARP

by
Sistemi Integrati

LE ESPERIENZE DI RIFERIMENTO

Case Study nazionali e internazionali, realizzate con partner di riferimento, che confermano il valore superiore dei prodotti Sharp



BANCHE
Digital Signage da vetrina, per attrarre l'interesse dei clienti



RETAIL
Flagship Store e Vip Room multimediali, user-experience di grande valore



DIDATTICA
Big Pad interattivi per condividere, coinvolgere e tenere alta l'attenzione



CONTROL ROOM
Alta affidabilità e immagini di elevata precisione colorimetrica

SHARP



This is Why

Tecnologia all'avanguardia, efficienza e massima produttività. **/Ecco Perché** in ufficio hai bisogno di una multifunzione Sharp, scegliendo dalla vasta gamma a colori e in bianco e nero.

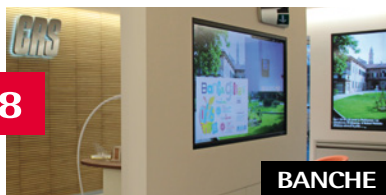
www.sharp.it

Sommario



6

AEROPORTI



8

BANCHE



12

RETAIL



16

SHOW ROOM



18

SALA DI CONTROLLO



24

DIDATTICA & FORMAZIONE



28

DIDATTICA



30

COPY BUREAU & EASY BISTROT



32

EVENTI

AEROPORTI

- 6 — DUFREY/MALPENSA – Signorelli
Videowall 5x4, a colonne dispari inclinate,
con 20 monitor Sharp PN-V601

BANCHE

- 8 — IBL BANCA – Gruppo Digit
Digital Signage da vetrina con i monitor
PN-A601, PNR-603, PNR-903
- 10 — BANCA CRS – A&C Sistemi
Videowall e monitor da vetrina e da interno
con i modelli PN-A601, PN-E602, PN-V601

RETAIL

- 12 — KORS, MELLUSO, LA PERLA – Omniavideo
Flagship Store: monitor PN-A601 da
2000 cd/mq e PN-E802 da 80 pollici
- 14 — MAISON BRIONI – CLX Europe
Progetto Mirror: il capo su misura e la VIP
Room con monitor PN-E703 e PN-H701

SHOW ROOM

- 16 — BMW – Gruppo Digit
Videowall 3x3 con PN-V601: la Customer
Experience entra in Concessionaria

SALA DI CONTROLLO

- 18 — ITALTRANS – Sangalli Tecnologie
Videowall 4x2 con PN-V601: gestione
integrata della flotta automezzi
- 20 — MM – Gruppo Digit – 3G Electronics
Videowall 2x2 con PN-V601: il controllo
e la gestione delle acque di Milano

- 22 — ACQUEDOTTO DEL FIORA – SMAU-GFI
Videowall 3x2 con PN-V601: telecontrollo
per la gestione del servizio idrico

DIDATTICA & FORMAZIONE

- 24 — VODAFONE – Delta Tecno Studio
I monitor touch PN-L802 nel
Vodafone Experience Center di Milano
- 26 — ASL NAPOLI 2 Nord – Copytecnicca
L'aggiornamento professionale interattivo
con i monitor touch PN-L802B

DIDATTICA

- 28 — LICEO GALILEI TRIESTE – IS Copy
26 cattedre digitali composte da monitor
touch LLS201/A e LC-60LE651E
- 29 — UNIVERSITÀ DI ROMA – Delta System
LIM & Multifunzione: la didattica
multimediale con i monitor PN-70TB3

COPY BUREAU & EASY BISTROT

- 30 — PARENTHESY – Gruppo Digit
Stampa Digitale, Co-Working e Ristorazione
con Multifunzione e Monitor touch

EVENTI

- 32 — EXPO MILANO 2015
Digital Signage sempre perfetto, affidabile
anche in condizioni estreme

Qualità e affidabilità del prodotto elemento centrale dell'offerta

La politica multicanale coinvolge operatori AV e IT, con i dealer Office. Il valore del prodotto Sharp, però, si conferma al centro di tutto.

■ A distanza di un anno, Sharp è nuovamente ospite di Sistemi Integrati con lo speciale dedicato alle esperienze di successo targate 2015. Questo approfondimento è giunto alla terza edizione e rappresenta uno strumento di comunicazione molto apprezzato dagli operatori di mercato. Con Corrado Righetti, Director BU Information Systems di Sharp Electronics Italia, analizziamo l'evoluzione di Sharp nella gestione del business dei prodotti video professionali.



Quali sono stati i risultati di questi ultimi anni e a cosa puntate?

«Ricordando che l'Italia, per la felice intuizione di cui parlavo, è il primo paese europeo in cui Sharp ha sperimentato l'integrazione dei prodotti e soluzioni visual nel listino dei propri dealer office, riteniamo di aver conseguito risultati lusinghieri. Senza trascurare che tutto ciò è avvenuto nel momento più duro di una crisi economica ancora in atto, siamo fieri dei risultati conseguiti, soprattutto quanto alla vendita dei nostri Big Pad, o IWB, schermi interattivi multitouch perfettamente integrati all'interno delle sale riunioni delle aziende. E siamo anche molto fieri del fatto che oltre il 50% del fatturato in questo segmento sia originato dalla nostra rete di dealer office, capace di apprezzare subito questo prodotto e proporlo efficacemente, soprattutto in ambito business ed educational. Certamente è più complessa la vendita dei monitor, in quanto ormai richiede competenze molto più eclettiche rispetto alla semplice fornitura di un dispositivo. I clienti cercano una soluzione completa, integrata con i software di gestione del digital signage. Ma anche in questo ambito puntiamo a metà del nostro fatturato su questi dispositivi attraverso il canale dei dealer office».

Nel 2013 avete integrato la gamma Visual Solution nella BU Information System di Sharp Italia: con quali obiettivi e risultati?

«Assecondando un'intuizione 'locale' abbiamo anticipato, nei fatti, un obiettivo strategico del Gruppo a livello globale: offrire ai nostri clienti i vantaggi di una sinergia unica e vincente nella gestione dell'informazione aziendale. Sharp Italia si è avvantaggiata di una solida rete di Partner Dealer, peraltro in continua espansione, che hanno potuto ampliare la gamma di prodotti e soluzioni da offrire ai propri clienti, affiancando alle stampanti multifunzione e alle soluzioni di gestione documentale i monitor e i Big Pad, con un impatto notevole sullo standing del nostro dealer nei confronti della propria clientela».

In che modo supportate i vostri rivenditori?

«Innanzitutto con adeguata formazione tecnica e commerciale. Quindi con l'affiancamento nella fase più delicata, ovvero l'analisi delle esigenze e l'offerta di soluzioni. Ma, vorrei aggiungere, con la capacità di offrire un numero abbastanza impressionante, nel poco tempo trascorso dall'avvio di questa nuova fase di Sharp, di esempi eclatanti e casi rappresentativi di installazioni all'avanguardia, per la qualità dei nostri prodotti e per la capacità di risolvere brillantemente aspetti sì tecnici, ma soprattutto progettuali».



La piantana dedicata ai monitor interattivi di Sharp.



Il Ledwall di Sharp.

Quali sono i punti di forza di un dealer office rispetto al dealer professionale AV?

«Premesso che ogni canale ha le proprie peculiarità e che Sharp è a disposizione di dealer AV, Office ma anche IT, con la propria gamma e il supporto che può offrire, è indubbio che il vantaggio risiede interamente nella storicità dei nostri dealer office tradizionali, nella consuetudine con i clienti che oggi affrontano la transizione da un mondo di 'carte' all'universo della comunicazione integrata, evoluta e mobile. I dealer office sono aziende con una certa solidità finanziaria, generalmente superiore a quella dei dealer AV; sono capaci di giocare la carta negoziale del noleggio dei beni

oggetti di trattativa, atout negoziale importantissimo con clienti che affrontano un investimento importante per l'innovazione ma anche estremamente costoso. I dealer AV mantengono il vantaggio della competenza tecnica, che cerchiamo di fornire ai nostri dealer office erogando formazione e facilitando l'incontro delle due tipologie di dealer in ottica di partnership e condivisione dei progetti tra questi operatori».



Tavolo interattivo che integra i monitor di Sharp.

Antonio Tamarazzo

Responsabile Marketing e Vendite di Soluzioni Video Professionali

Cosa è cambiato nell'ultimo anno?

«Nell'ultimo anno abbiamo proseguito il percorso di crescita in termini di visibilità e fatturato supportati dalle nostre scelte strategiche: una **politica commerciale multicanale** che cerca di coinvolgere diverse tipologie di operatori; un **rafforzamento della gamma di soluzioni** con nuovi accordi di collaborazione; ma, soprattutto, abbiamo deciso di riportare al centro della nostra offerta il **prodotto Sharp** che, con la sua qualità e affidabilità, continua a fare la differenza rispetto a quanto proposto dalla concorrenza».



collaborativa. Occorre comunque ricordare che se il mercato italiano, in termini di installazioni di monitor, è ancora tra i più piccoli d'Europa, una delle ragioni è nella scarsità di operatori strutturati e propositivi».

La centralità del prodotto: quali sono le principali novità?

«Sono numerosi i prodotti inseriti di recente in gamma o previsti a breve. Ad esempio, la **serie PNY**, da 32 fino a 55 pollici, dotata di un player USB molto performante, perfetto per un sistema entry level di digital signage. La gestione dei contenuti è davvero facile e assicura di non avere mai monitor

Come avete 'rifocalizzato' la vostra offerta sul prodotto Sharp?

«Il mercato tende sempre più a banalizzare l'offerta tecnologica con politiche esclusivamente di prezzo: abbiamo così iniziato un importante percorso di formazione dedicato ai rivenditori, per diffondere le competenze necessarie a creare valore aggiunto per il cliente finale. Una strada lunga e difficile ma adatta a Sharp, che è un'azienda Solution Provider e non un box mover».

Cosa pensano gli operatori, quale riscontro avete avuto?

«Dobbiamo ancora raccogliere un feedback puntuale per cui mi posso basare solo sulla partecipazione, numericamente interessante, ai nostri corsi tecnici e commerciali dove si respira un'aria propositiva e

spenti, come spesso accade di vedere; oppure i nuovi monitor serie PNE da 60, 70 e 80 pollici. Hanno un design molto curato, la profondità è di soli 3,9 cm e il peso è ultra leggero. Poi abbiamo i nuovi monitor interattivi Big Pad da 60, 70 e 80 pollici. Un maggior approfondimento, in realtà, sarebbe richiesto per parlare un po' di tutte queste novità compresi i nuovi monitor PNV da 55" per videowall e i nuovi 70 pollici con risoluzione UltraHD-4K. In sintesi, Sharp continua a credere molto in questa categoria di prodotto che gli permette di sfruttare gli stabilimenti produttivi di pannelli presenti in Giappone. Rimane da sottolineare come nel listino Visual Solution accanto ai monitor e alle IWB siano entrate anche altre soluzioni complete HW/SW come i tavoli interattivi, le piantane per i monitor interattivi o i Ledwall».



INFO
dufry.it
signorellisnc.com
hddsvision.it
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Dufry International SpA

Partner: Signorelli Snc, Elettromeccanica Bustese, HDDS Vision

Hardware: Monitor Sharp PN-V601, player HDDS Vision

Luxury shopping a Malpensa

Nella nuova area dell'aeroporto milanese, progettata per accogliere i visitatori di EXPO Milano 2015, è stato installato un videowall 5x4, configurato a colonne disperse e inclinate. I 20 monitor Sharp, PN-V601, sono da 60".

■ I brand del lusso posseggono una showroom nei più importanti aeroporti del mondo. In questo mercato Dufry, definita come global travel retailer, recita un ruolo da protagonista: è presente in 60 Paesi con oltre 1650 negozi situati in aeroporti, navi da crociera, porti marittimi e altre location turistiche.

Showroom curate nei minimi particolari: arredi pregiati, ambienti illuminati ad arte, digital signage con immagini di elevata qualità e fedeltà cromatica superiore.

Per accogliere i visitatori internazionali di Expo Milano 2015, il Terminal 1 di Malpensa è stato in parte restaurato. Dufry International gestisce la nuova area dedicata allo shopping del lusso: per questo lavoro si è avvalsa del general contractor Elettronica Bustese che ha delegato Signorelli Cesare Snc per la sezione AV.

Il progetto

«Questa realizzazione – esordisce Antonio Gianazza, progettista di Signorelli Cesare Snc – presenta diversi tratti distintivi, che la rendono unica. Innanzitutto, i desideri del cliente che ha espresso la necessità di allestire un video su una parete dalle dimensioni importanti, parliamo di circa 8 metri di lunghezza per 5 di altezza. Lo spazio era senza dubbio importante, però la proporzione base/altezza non rientrava in alcun formato video standard: non era 16:9 o 16:10 e neppure 4:3. Ciò avrebbe reso più complicata la realizzazione dei contenuti che, notoriamente, sono prodotti nei formati standard».

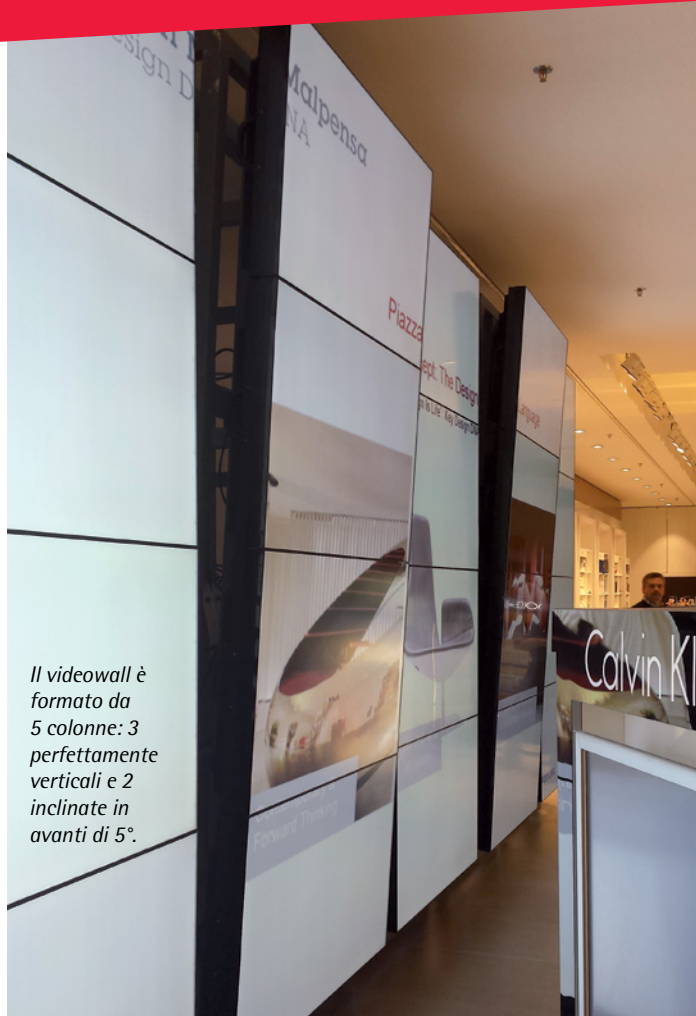
«Abbiamo preso in considerazione – prosegue Gianazza – diverse soluzioni d'impianto, dal Ledwall alla proiezione ultra short throw:

alla fine abbiamo optato per un videowall 5x4 per diverse ragioni, fra cui la luminosità e la risoluzione delle immagini, adeguate al contesto: i brand del lusso pretendono sempre una qualità impeccabile. I monitor utilizzati per comporre il videowall sono di Sharp, modello PN-V601 da 60"; oltre alla fedeltà cromatica e alla luminosità, abbinano altri punti di forza come il formato – sono gli unici da 60" – e la risoluzione HD Ready pari a 1366x768 pixel – su videowall così estesi la precisione delle immagini ne guadagna, e non poco. La risoluzione complessiva del videowall è di 6830 x 3072 pixel, quindi compatibile con i contenuti UltraHD-4K».

I contenuti

Con un formato atipico, pari a circa 20:9, bisogna adattare i filmati oppure comporre lo schermo con diverse finestre per mantenere la loro proporzione nativa. In ogni caso è necessaria una gestione attenta della messa in onda dei contenuti, che provengono da sponsor diversi e nei formati più disparati, per evitare deformazioni e decadimento della qualità.

«Abbiamo sperimentato diverse soluzioni – prosegue Antonio Gianazza – sviluppate da altrettante aziende: la scelta finale è caduta su Hdds Vision in grado anche di fornire una piattaforma Cloud capace di gestire le più diverse situazioni: rescaling, modifica del formato e download dei contenuti nei singoli player. Questi monitor di Sharp sono collegati in loop via DVI e ognuno di loro è collegato in HDMI al Datapath. Normalmente la configurazione attiva del videowall è in HDMI. I monitor, a gruppi di 4, sono connessi ad uno splitter Datapath. In totale



Il videowall è formato da 5 colonne: 3 perfettamente verticali e 2 inclinate in avanti di 5°.

i Datapath sono 5, connessi in DVI dual Link al Datapath master, collegato a sua volta al player principale di Hdds Vision. Tutta la catena supporta la risoluzione UltraHD-4K. Il loop DVI, utilizzato durante i test iniziali, ci ha comunque sorpreso per la qualità e l'abbiamo mantenuto come infrastruttura di back up, a disposizione soprattutto per eventi live».

La calibrazione

«Per videowall così grandi – conclude Antonio Gianazza – la risoluzione HD Ready è da preferire: la qualità che si ottiene nel gestire un pixel più grande è di gran lunga migliore rispetto a due pixel più piccoli. Siamo rimasti stupiti anche dal lavoro di calibrazione: normalmente quando si montano così tanti monitor è fisiologico correggere disuniformità cromatiche e luminose. Nel nostro caso, invece, impostando gli stessi parametri tutti i monitor si sono allineati perfettamente. La particolare conformazione del videowall, ogni colonna è inclinata di 5° sul piano orizzontale rispetto alla sua adiacente che è perfettamente perpendicolare, non perdona: le differenze si notano facilmente. Da quando abbiamo collaudato l'installazione, sono in funzione dalle 5 del mattino all'1 di notte, 20 ore al giorno e nessun problema si è manifestato».



INFO
 iblbanca.it
 3gelectronics.it
 sharp.it



Paese: Italia

Cliente: IBL Banca SpA

Partner: Gruppo Digit Srl - 3G Electronics Srl

Hardware: Monitor Sharp PN-A601, PNR-603, PNR-903, Media player BrightSign XD232

Comunicazione immediata fresca e dinamica

Il layout delle filiali bancarie si sta trasformando con l'obiettivo di costruire un rapporto nuovo con la clientela, più informale e amichevole; così il Digital Signage può fare la differenza, per comunicare subito.

■ Per un negozio commerciale la vetrina è una risorsa importante, quasi sempre sfruttata a dovere. Per le banche, invece, fino a pochi anni fa vetrina veniva vissuta come uno spazio da riempire piuttosto che da utilizzare per coinvolgere, entusiasmare e attrarre la clientela. Trasmetteva un messaggio statico e poco accattivante, più votato ad una comunicazione istituzionale.

Il Digital Signage ha saputo trasformare il rapporto che la pubblicità nei luoghi pubblici ha costruito con le persone; da poco, questo processo ha coinvolto anche gli Istituti Bancari: ora le vetrine, primo punto di incontro con i clienti, di apertura e dialogo, sembrano più vive; il video visualizzato dai monitor cattura l'attenzione e offre l'opportunità di parlare più informalmente

alla gente comune. L'esempio di IBL Banca che ha installato monitor Sharp ad alta luminosità in vetrina, è eloquente.

Fra i modelli utilizzati, abbiamo il PN-A601A con luminosità da 2mila cd/mq, quindi adatto alle vetrine, anche quando la luce del sole è incidente. Lavorano in coppia con BrightSign XD232, il media player basato su memoria a stato solido che riceve i contenuti dal software centrale di gestione BrightAuthor.

In autonomia, la divisione marketing dalla sede centrale invia ad ogni filiale i contenuti che vengono memorizzati nel mediaplayer. La riproduzione segue la logica del palinsesto, che è disponibile come strumento integrato nell'impianto. Quindi, contenuti diversi in giorni differenti. A Milano, ad esempio, nella filiale

IBL Banca ci sono 8 monitor: si possono così gestire fino a 8 contenuti diversi. È stata data la possibilità di sincronizzare la messa in onda dei contenuti su vari monitor, per creare una scenografia d'insieme, molto attraente. Gli aggiornamenti dei contenuti nei media player BrighSign vengono effettuati attraverso la funzione Local File Networking, sia in rete locale che in quella geografica.

Filiali in Digital Signage

«Il progetto nasce dal desiderio di rendere più immediata, fresca e dinamica la comunicazione con il pubblico – ci spiega Simone Lancioni Responsabile Marketing & Advertising di IBL Banca. Le filiali rappresentano un presidio sul territorio molto importante per noi. Sono il punto d'incontro e di accoglienza dei clienti dove instaurare un rapporto personalizzato, per offrire una consulenza diretta. Il progetto di Digital Signage con Sharp ha preso il via su alcune filiali di nuova apertura, per esempio a Milano in Piazzale Loreto, dove abbiamo recentemente inaugurato una sede di circa 600 mq, installando 3 monitor da 60" ad alta luminosità da 2 mila candele e 5 monitor da 60" da 700 cd/mq. E poi a Napoli, nella filiale IBL Banca che si affaccia sulla bella e centralissima Piazza del Municipio, dove abbiamo installato 2 monitor da 90" con tecnologia Full LED da 700 cd/mq e a Palermo con monitor da 60" ad elevata luminosità. Il nostro intento è estendere via via la presenza dei monitor anche nelle altre sedi del Gruppo IBL Banca».

La strategia di comunicazione

«La nostra strategia – prosegue Simone Lancioni – ha visto progressivamente spostare le attività di comunicazione di prodotto dai canali offline a quelli online; continuiamo a utilizzare anche i media tradizionali, in particolare per la comunicazione diretta per rafforzare la visibilità del marchio. È un approccio che tiene conto delle nuove tendenze del mercato, dell'innovazione tecnologica, del fatto che oggi grazie al web il cliente è più autonomo nella ricerca di informazioni. La multicanalità è una dimensione che ci permette di cogliere molte opportunità per restare in contatto con il nostro target. Le campagne pubblicitarie del Gruppo IBL Banca si caratterizzano

per l'immediatezza. Cerchiamo di comunicare in modo semplice e diretto, facile da ricordare; le immagini sono molto importanti. Anche i marchi di prodotto seguono questa linea: rendono esplicita già nel nome l'essenza del prodotto, come, ad esempio, RataBassotta per i prestiti, ContosulIBL per il conto deposito».

La scelta di Sharp

«Per il nostro Digital Signage – commenta Simone Lancioni – abbiamo selezionato prodotti che garantissero qualità ed efficacia e si prestassero all'utilizzo interno in spazi di natura professionale. Sharp è un brand legato da sempre all'innovazione e allo sviluppo; inoltre, mette a disposizione un servizio di assistenza che interviene per risolvere eventuali problemi: un valore aggiunto e una sicurezza in più. I monitor li utilizziamo per comunicare alla clientela in modo fresco e dinamico; li abbiamo posizionati in vetrina: a questo proposito Sharp possiede modelli molto luminosi, ben visibili anche con la luce del sole incidente. Da una verifica di mercato, abbiamo intravisto nei prodotti Sharp, per le loro caratteristiche e la forza del brand, l'opportunità di ottenere performance ottimali sia in termini di durata che di rapporto qualità/prezzo».

I contenuti

I monitor visualizzano principalmente spot pubblicitari, video che presentano i prodotti della Banca. IBL Banca è un gruppo bancario specializzato nei finanziamenti personali, in particolare nei prestiti contro cessione del quinto. «Siamo inoltre attivi – conclude Simone Lancioni – nell'offerta di conti deposito e recentemente abbiamo introdotto la proposta di prodotti assicurativi. Il nostro target è la famiglia, ci rivolgiamo in particolare ai lavoratori dipendenti e ai pensionati. I contenuti visualizzati forniscono informazioni sulla tipologia di prodotto e sulle nostre offerte. Vengono realizzati dalla nostra agenzia di pubblicità».





INFO
bancars.it
aecsistemi.it
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA

Partner: A&C Sistemi Srl

Hardware: Monitor Sharp PN-A601, PN-E602, PN-V601

Stare sul mercato, un passo avanti

monitor consentono di comunicare, intrattenere e informare: prima del Digital Signage servivano tre strumenti per queste tre attività e l'efficacia era minore. L'esperienza della Cassa di Risparmio di Savigliano.

■ All'inizio del 2014, Banca CRS, Cassa di Risparmio di Savigliano, si è data l'obiettivo di rivedere radicalmente il modello distributivo e quindi il layout delle proprie filiali.

«Ancora fino a due anni fa – ci spiega il Dottor Riccardo Masoero, Responsabile Area Organizzazione – la banca appariva come un ambiente blindato in tutti i sensi; c'era il bancone-trinca con gli sportelli, qualche ufficio con la porta chiusa, circolava ancora molto denaro contante. Di recente, però, le cose sono cambiate: abbiamo sentito il bisogno di dare un segnale di rinnovamento andando nella direzione suggerita dal mercato, per incidere sulle sensazioni che il cliente prova quando entra in filiale. Il cliente deve sentirsi a suo agio e al centro

delle nostre attenzioni, quindi abbiamo eliminato le barriere che lo tenevano distante dai dipendenti; ora le pareti degli uffici sono di vetro, il cliente si accomoda su una sedia, il rapporto è diventato più confidenziale e amichevole. Come banca locale, ce lo ha confermato una ricerca che abbiamo commissionato, abbiamo tre punti di forza rispetto alla concorrenza: la qualità del rapporto personale-clientela, l'attenzione alle problematiche e ai bisogni locali e il fatto che redistribuiamo gli utili investendo sul territorio. Così il layout delle nostre filiali si è evoluto, sia negli arredi che nella comunicazione, per evidenziare questi plus. Abbiamo anche i salotti con maggiore privacy, per avviare conversazioni consulenziali, dotati di tablet, giornali, televisione e caffè».



La luminosità del modello PN-A601, 2mila cd/mq, rende le immagini precise e leggibili anche in pieno giorno, con la luce del sole incidente.

Colpire l'immaginazione

All'interno di questo layout, la comunicazione si è trasformata: niente più cartelloni pubblicitari ma monitor capaci di colpire subito l'immaginazione e catturare l'attenzione del cliente, per intrattenerlo, informarlo e alleggerire i suoi tempi di attesa. Un Digital Signage evoluto, con uno spazio anche alle comunicazioni dal territorio; ad esempio, immagini dedicate agli interventi eseguiti dalla Fondazione della Banca, per ribadire l'identità originale.

«Nella nostra sede centrale – prosegue Riccardo Masoero – abbiamo installato un videowall 2x2 con monitor Sharp PN-V601 da 60", montati su una struttura autoportante: visualizza la promozione delle attività avviate dalle Associazioni locali onlus. Invece, in uno dei monitor interni, collocato in una zona d'attesa, è stato sintonizzato anche un canale televisivo. Prese singolarmente, sono applicazioni conosciute; il fatto di averle rese disponibili tutte in un'unica filiale riteniamo si tratti di un'esperienza innovativa».

Il videowall 2x2 in vetrina realizzato con 4 monitor PN-V601 da 60".

Il progetto complessivo

«Il progetto che stiamo realizzando con la Banca CRS – commenta Salvatore Filomena Amministratore Delegato di A&C Sistemi – prevede nell'arco di 3 anni, in 25 filiali e nella sede centrale, l'installazione di monitor Sharp, in base al layout e alla specifica area. Con il cliente abbiamo condiviso la scelta di utilizzare due modelli: uno molto luminoso per le vetrine esterne, con la luce del sole incidente che in alcuni orari surriscalda la loro superficie e un modello da interno, meno luminoso perché l'ambiente lo permette. Oltre a questi due, viene anche utilizzato il PN-V601, narrow bezel, per comporre il videowall. Ad esempio, nella nuova filiale di Marene sono presenti quattro monitor PN-A601 da 60", due in vetrina e due all'interno, a filo con le pareti di cartongesso: il risultato estetico è di grande effetto; nella sede centrale il videowall 2x2 è stato realizzato con 4 monitor PN-V601. Tutti i monitor sono collegati in rete, attraverso la LAN della filiale.

In sede abbiamo installato il software Bright Autor, per gestire centralmente i contenuti multimediali che vengono così inviati e caricati, sia in remoto che in locale, sui player delle filiali e della sede». «I monitor da 60 pollici sono di particolare impatto – conclude Riccardo Masoero – sia in vetrina, posizionati in verticale, che all'interno. La qualità delle immagini è davvero elevata così come la fedeltà cromatica. I primi riscontri ricevuti dalla clientela sono positivi, anche per i contenuti che visualizzano. Per gestirli al meglio, il nostro fornitore A&C SISTEMI in collaborazione con 3G Electronics ha organizzato due giorni di formazione, per supportarci nel realizzare contenuti efficaci, adeguati alle potenzialità dello strumento. Per stare sul mercato bisogna sempre essere un passo avanti».





INFO
michaelkors.com
melluso.it
laperla.com
sharp.it
omniavideo.it

Paese: Italia, USA, Cina, Germania, Francia
Clienti: Michael Kors, Melluso, La Perla
Partner: Omniavideo Srl
Hardware: Monitor Sharp PN-A601, PN-E802

Luminosità e fedeltà cromatica il Digital Signage emoziona

La qualità delle immagini non è poi così scontata, anche nei monitor di grandi dimensioni particolarmente luminosi. Le emozioni del mondo fashion: ecco alcuni esempi di Michael Kors, Melluso e La Perla.

■ I professionisti delle vetrine e gli interior design posseggono, da qualche anno, uno strumento d'arredo e di comunicazione commerciale in più; un punto luce che genera immagini, fa rivivere angoli a volte un po' spenti, emoziona la clientela che visita il negozio oppure transita davanti alle sue vetrine: il Digital Signage.

Chi ha l'occhio attento ai particolari che determinano la qualità, si sarà accorto che nelle vetrine oppure all'interno degli store ci sono monitor di varia qualità.

Nel mondo del fashion, però, i monitor di Sharp raccolgono lusinghieri consensi: è un mondo attento alla fedeltà cromatica, alla qualità delle immagini, alla cura dei particolari e all'affidabilità del prodotto.

Giorgio Bavelloni di Omniavideo ci racconta alcune delle installazioni di pregio realizzate nei flagship store di Michael Kors, Melluso e La Perla.

Grande formato, elevata luminosità

«L'arma vincente di questi progetti – ci spiega Giorgio Bavelloni – sono stati i monitor di grande formato, soprattutto da vetrina ad alta luminosità, che piacciono particolarmente. Il catalogo di Sharp comprende un modello da 60", il PN-A601, molto luminoso, da 2.000 cd/mq: lo abbiamo utilizzato per le vetrine di numerose installazioni e ha entusiasmato i nostri clienti. All'interno di uno store, i monitor di grande formato possono essere posizionati nel retro cassa, per completare la scenografia piuttosto che per fornire informazioni utili; oppure sui passaggi importanti che portano, ad esempio, alle scale del piano superiore: in quelle zone serve qualcosa che richiami l'attenzione, che inviti i clienti a visitare altri ambienti

dello store. Ma la vetrina è sicuramente la parte più importante perché molto nasce da lì, il potenziale cliente è attratto soprattutto dalla vetrina: la pedonabilità sul passaggio è sempre elevata. In alcune installazioni eseguite a Roma questo monitor è piaciuto anche nei centri commerciali, dove i luxury store sono diffusi. Anche se potrebbe essere sufficiente una luminosità inferiore, è piaciuta così tanto la soluzione ad elevata luminosità che i clienti richiedono questo modello di Sharp perché hanno verificato che attrae, molto più di uno schermo a luminosità standard».

In partnership con gli studi di architettura

L'interlocutore primario dei System Integrator è l'Architetto che concepisce lo Store, respira e fa suoi i desideri del cliente. «Per ogni progetto – prosegue Giorgio Bavelloni – suggeriamo le soluzioni praticabili per quel determinato contesto, evidenziando i vantaggi e consigliando i prodotti che conviene installare. Lavoriamo in questo ambiente da numerosi anni e lo conosciamo bene, questo è uno dei nostri punti di forza. I nostri clienti sono di riferimento per questo mercato: Michael Kors per il quale abbiamo effettuato numerosi lavori, Melluso oppure La Perla che adotta un layout condiviso in quasi tutti i suoi negozi nel mondo. Ad esempio, questi clienti sono rimasti molto impressionati dal monitor PN-E802 da 80



Il monitor PN-E802 installato nello store La Perla a Shanghai.

pollici, presente in tutti i loro Store. Per alcuni di questi nostri clienti gestiamo anche la messa in onda dei contenuti. Nei negozi di Melluso abbiamo i monitor PN-A601, da 60" con 2.000 cd/mq, mentre La Perla preferisce l'80 pollici. Per altre applicazioni, a seconda del contesto e della location, viene scelto un modello anziché un altro, in configurazione singola oppure a videowall. In quest'ultimo caso adottiamo la serie PN-V, disponibile in tre luminosità diverse, da 450, 700 oppure 1.500 cd/mq».



Il flagship store Michael Kors a Firenze.

Le vetrine

In un negozio tipico di Melluso è presente il monitor PN-A601 da 60" ad alta luminosità, integrato con l'arredo della vetrina. Tutti i monitor sono collegati in rete: da remoto si gestisce il download dei contenuti, la corretta riproduzione del formato nativo e lo stato di funzionamento, per intervenire in caso di anomalie o malfunzionamenti.

«Nei negozi Melluso e La Perla – conclude Giorgio Bavelloni – abbiamo installato monitor PN-E802, da 80 pollici; le configurazioni sono simili fra loro così come il posizionamento, integrato in una nicchia. Con La Perla, nello specifico, abbiamo lavorato in tutti i loro negozi sparsi nel mondo, dagli USA alla Cina oltre che in Germania, Francia e Italia. Infine, i negozi di Michael Kors, un centinaio circa. La configurazione più diffusa prevede un videowall 2x2 e un monitor di grande formato posizionato dietro le casse».

INFO
brioni.com
clxeurope.com
sharp.it



Paese: Italia
Cliente: Brioni SpA
Partner: CLX Europe Spa
Hardware: Monitor Sharp PN-E703 - PN-H701

Progetto Mirror: il capo Su Misura in 3D

Un progetto articolato in tre fasi, un innovativo sistema digitale che coniuga un'avanzata tecnologia in 3D all'arte del Su Misura Brioni. Il monitor scelto è di Sharp, il PN-E703 da 70 pollici.

■ Fondata a Roma nel 1945, Brioni è riconosciuta come la più prestigiosa Maison italiana dell'abbigliamento di lusso per l'uomo, un'autorità nell'eleganza maschile.

Nel 2014 ha preso avvio il progetto Brioni Mirror, articolato in tre fasi: la prima, pienamente operativa nei punti vendita di Milano e Roma, consente al cliente di simulare combinazioni di look, tessuti, colori e accessori del Su Misura Brioni e delle collezioni ready to wear. Il sarto e gli addetti alle vendite prendono parte, assistono il cliente aiutandolo a definire lo stile adatto per ogni occasione: sono a disposizione oltre 1500 tessuti e un numero superiore di 8 milioni di combinazioni possibili. CLX Europe è la società che ha curato il progetto e la sua realizzazione. «Il progetto Mirror – ci spiega il dottor Roberto Antoniotti, AD di CLX Europe – è parte di un processo di business transformation

molto importante di Brioni, che consente di agevolare la cerimonia di vendita all'interno del punto vendita grazie a sofisticate tecnologie digitali. Con Brioni abbiamo lavorato su due filoni principali: la realizzazione di una banca dati dedicata a tessuti e materiali a loro disposizione e la creazione di modelli tridimensionali capaci di configurare un abito su misura scegliendo ogni singolo dettaglio: le combinazioni possibili sono numerose, oltre otto milioni. Anche questo dato ribadisce quanto è importante per Brioni la cura dei dettagli».

Il dettaglio, anche nelle immagini visualizzate

La personalizzazione a disposizione del cliente è totale. L'applicazione sviluppata da CLX Europe assiste il cliente visualizzando sul monitor di Sharp da 70

pollici, posizionato in verticale, il modello 3D completo di ogni peculiarità.

«Abbiamo scelto Sharp – prosegue Roberto Antoniotti – innanzitutto perché Brioni è sinonimo di qualità assoluta. Era quindi imprescindibile per Brioni adottare una tecnologia digitale capace di garantire una resa qualitativa e di fedeltà assoluta; tra i vari possibili fornitori, Sharp è stato scelto perché risponde a questi requisiti: fedeltà cromatica, uniformità luminosa e rapporto di contrasto. Il progetto Brioni Miror ha stabilito un primato: non era mai accaduto che all'interno di un negozio venisse inserito un configuratore 3D interattivo. I monitor di Sharp, inoltre, sono noti per la loro affidabilità: sono in funzione da oltre un anno e non hanno mai avuto un inconveniente».

Il battesimo di Miror è avvenuto il 30 giugno del 2014 con la presentazione della boutique di Milano in Via del Gesù, completamente rinnovata. Nella VIP Room è presente una postazione Miror. È seguita, poi, una seconda installazione presso la boutique di Roma. In virtù degli ottimi riscontri avuti su queste due installazioni pilota, si è passati alla fase successiva che coinvolge i negozi internazionali, dove verrà adottata la risoluzione UltraHD-4K del monitor PN-H701. Il primo negozio Brioni con la postazione Miror in UltraHD-4K sarà a Las Vegas, all'interno di Wynn. Anche in questo caso la scelta di Sharp garantisce un servizio post vendita globale immediato.

La configurazione del sistema

«CLX Europe ha sviluppato il software nel suo complesso – aggiunge Roberto Antoniotti. L'installazione di ogni VIP Room di un negozio Brioni comprende una workstation collegata in rete e un monitor Sharp da 70", un formato in grado di rappresentare una figura umana a grandezza naturale, compatibile con lo spazio disponibile. I negozi dotati di Miror sono collegati in rete fra loro: in questo modo il cliente potrà portare avanti il processo di realizzazione del capo in qualsiasi boutique Brioni, in funzione del tempo che ha disponibile perché il database è centralizzato. È motivo di orgoglio per noi aver realizzato un progetto così ambizioso: siamo un'azienda italiana, il quartier generale è a Verona; abbiamo nostre sedi in Inghilterra, Germania, Usa e Thailandia e impieghiamo circa 350 dipendenti in tutto il mondo».

Conclude Roberto Antoniotti: «CLX Europe è un'azienda che da 45 anni si occupa di realizzare, gestire e distribuire contenuti di comunicazione dei più importanti brand del lusso: dalla combinazione fra i diversi fattori come l'elevata qualità del nostro lavoro, la profonda conoscenza di questo mondo, la competenza nella gestione della comunicazione sul punto vendita e il nostro skill tecnologico è nata la collaborazione con Brioni e il progetto Miror».



Il flagship store Brioni di Milano, in via del Gesù.

INFO
 bmw.it
 gruppodigit.it
 sharp.it



Paese: Italia
 Cliente: BMW Italia
 Partner: Gruppo Digit Srl
 Hardware: Monitor Sharp PN-V601 – PN-70TB3 – PN-802

Customer experience la comunicazione emozionale

Due concessionarie BMW scelgono Sharp, su indicazione dell'Innovation and Testing Center della Casa Madre. Inoltre, nella sede centrale di Milano vengono utilizzati i monitor touch nelle Sale Riunione.

■ Il Digital Signage entra anche nel mondo dell'auto. A Milano e a Roma, due concessionarie BMW hanno inserito nel layout del proprio punto vendita altrettanti videowall. Anzi, a Roma sono addirittura due, formato 2x2, mentre a Milano è presente un singolo videowall più grande, 3x3. Un'idea nata direttamente nelle singole filiali, espressione di un'esigenza commerciale.

Le due sedi, BMW Milano e BMW Roma, sono filiali del BMW Group in Italia. Nel 2014, BMW Group ha venduto nel mondo oltre 2,1 milioni di automobili e 123 mila motocicli.

L'utile al lordo delle imposte è stato di 8,71 miliardi di Euro con ricavi pari a circa 80,40 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2014, BMW Group contava 116.324 dipendenti.

«A Milano è stato realizzato un

investimento importante – ci racconta il Dottor Claudio Meazzi, Office Automation & Network Manager di BMW. – BMW Milano ha ristrutturato un immobile in via dei Missaglia per realizzare una nuova sede di vendita e assistenza MINI e BMW auto e moto. Questa sede si sviluppa su una superficie di 10mila metri quadrati. Il management ha voluto caratterizzare lo spazio curando sia le soluzioni architettoniche e l'interior design che la tecnologia digitale. Così ha integrato nell'arredo un videowall formato 3x3, per ribadire i tratti caratteristici che contraddistinguono il nostro brand. A Roma, invece, abbiamo previsto due videowall più piccoli, formato 2x2. La concessionaria BMW si trova in Via Barberini, in pieno centro storico, a due passi da Via Veneto».

Luminosità da vetrina e dimensioni importanti

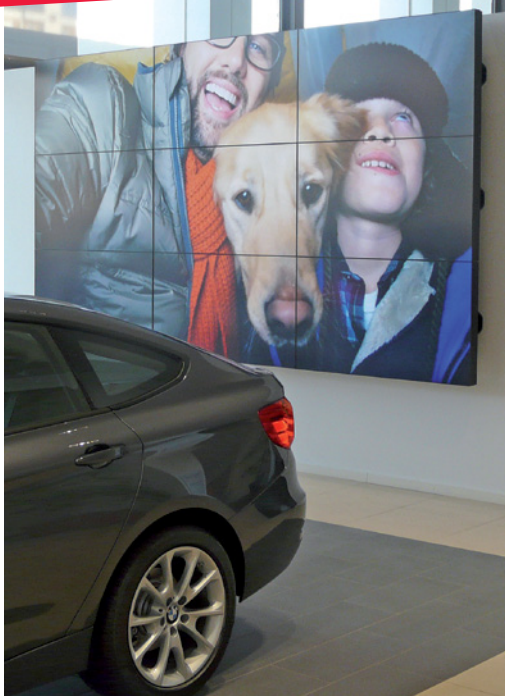
I videowall installati nelle concessionarie BMW sono formati da monitor Sharp da 60" modello PN-V601. Si contraddistinguono soprattutto per due caratteristiche peculiari: il formato da 60 pollici unico disponibile sul mercato e la luminosità da 700 cd/mq, l'impatto delle immagini è notevole.

«Questi monitor performano davvero bene – commenta Claudio Meazzi. La loro luminosità, poi, li rende visibili in ogni condizione di luce, anche durante le giornate di sole intenso; catturano l'attenzione anche a distanze considerevoli. Quando abbiamo dovuto effettuare la scelta del modello abbiamo chiesto un parere all'Innovation & Testing Center, la nostra struttura che opera nella sede di Monaco: dettaglio, qualità cromatica e luminosità sono stati i fattori che ci hanno convinto. La divisione centrale che segue specificatamente i videowall ha riferito che rispetto alla concorrenza, questi monitor offrono performance superiori, con un effetto moirè assente. I monitor sono collegati fra loro in daisy chain, con cavi DVI. Il player IP che gestisce i contenuti è collegato alla rete LAN. Visualizzano video emozionali, loop di circa 90 minuti, secondo piani di comunicazione coordinati e gestiti dal servizio marketing: filmati dedicati alle nostre auto e alle moto. Il download dei contenuti segue la logica tipica del web server. Nella concessionaria romana di Via Barberini è possibile alternare la messa in onda di questi contenuti con altri provenienti direttamente dalla sede di Monaco».

Un atteggiamento diverso

«L'atteggiamento del cliente oggi è profondamente diverso rispetto al passato – commenta Alessandro Toffanin, Product Communication di BMW Group Italia. – Prima di visitare la concessionaria si informa a dovere sul sito web. BMW Group ha lanciato centralmente il progetto Future Retail, un punto di riferimento nel mondo del Retail automobilistico. Una filosofia per ridefinire l'approccio al Cliente, affinché percepisca un grado elevato di attenzione alle sue esigenze. Nuovi arredi per creare ambienti accoglienti ed evoluti tecnologicamente. Il cliente BMW ha una forte predisposizione verso le nuove tecnologie».

«In quest'ottica – conclude Alessandro



Toffanin – si affiancano anche modalità di comunicazione maggiormente interattive che permettono attraverso simulatori e tablet di configurare l'auto ideale. La tecnologia è un formidabile strumento, l'emozione passa anche da lì, ma la qualità del rapporto umano rimane fondamentale, la fase di chiusura della vendita passa attraverso la visita in Concessionaria».

Monitor per Sale Riunione

Nelle venti Digital Meeting Room della sede centrale di BMW Group a Milano sono stati installati monitor Sharp; queste sale, utilizzate dai collaboratori e dalla forza vendita, sono concepite come un ecosistema di device digitali, funzionale per organizzare incontri, visualizzare presentazioni con Barco Click Share e realizzare videoconferenze via Skype.



Le Digital Meeting Room della sede centrale BMW Group di Milano hanno in dotazione i monitor Sharp.



INFO
 italtrans.it
 sangallitecnologie.com
 sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Italtrans SpA

Partner: Sangalli Tecnologie Srl

Hardware: Monitor Sharp PN-V601, Monitor touch Sharp PN-L702B

Due videowall per la gestione della flotta automezzi

Nella Sala di Controllo della nuova sede di Italtrans sono presenti due videowall Sharp realizzati con dodici monitor PN-V601 da 60", per monitorare con efficacia la gestione parco automezzi.

■ Italtrans è un'azienda di trasporto e deposito a servizio completo. Warehousing, Handling e Delivery: una catena distributiva gestita da un unico interlocutore. Più di 500 mila mq di logistica distribuiti su 15 depositi. Nel corso degli anni l'Azienda ha migliorato con sempre maggiore convinzione e capacità l'offerta del suo servizio: un impegno costante realizzato attraverso principi guida precisi e strategie ben definite, come la realizzazione della nuova Sala di Controllo dotata di due videowall Sharp realizzati con dodici monitor modello PN-V601 da 60".

Controllo e Gestione in tempo reale

Lo scorso anno è stata inaugurata la nuova palazzina costruita nella sede di Italtrans a Calcinatè. È qui che si trova la Control Room e l'ufficio traffico per la gestione di tutti i mezzi, oltre 700, che quotidianamente trasportano

sulla rete nazionale le merci in consegna. I due videowall monitorano con precisione gli spostamenti degli automezzi, la loro posizione, la situazione del traffico in tempo reale, eventuali richieste di assistenza per guasti e anomalie e persino lo screening delle revisioni da effettuare sui mezzi.

La Control Room è suddivisa in due aree distinte: quella direzionale, dove lavorano gli operatori del traffico, ospita il videowall 4x2 composto da 8 monitor PN-V601 da 60" e quella complementare, più piccola, dove sono attivi i preparatori; qui è stato installato un videowall 1x4 composto da 4 monitor PN-V601 da 60".

Nella sala direzionale si trova il personale preposto al controllo del traffico, a diretto contatto con l'autista; ogni mezzo di trasporto è dotato di un sistema satellitare, preposto alla gestione delle comunicazioni riguardo al viaggio in corso e a tutte le informazioni correlate.

Le informazioni visualizzate

Il videowall 4x2 installato nell'area direzionale della Control Room visualizza contenuti per diversi servizi: su tre monitor ruotano le mappe del nord, centro e sud Italia, che ricevono le informazioni dal sistema satellitare di Italtrans e indicano in tempo reale dove sono dislocati i mezzi di trasporto sul territorio nazionale; altri tre monitor visualizzano le mappe interattive del traffico e i punti di criticità del sistema autostradale italiano. Qualora ci fosse un rallentamento dovuto a lavori in corso, ad un incidente oppure a traffico intenso, su questi monitor appariranno le cartine dettagliate, con i particolari del punto critico. Un altro modulo visualizza la descrizione della criticità, del tipo: 'Lavori in corso al km ...! In questo modo gli operatori della Control Room sono in condizione di avvisare tempestivamente l'autista del mezzo coinvolto, tramite un messaggio satellitare.

Infine, l'ultimo video mostra costantemente le statistiche dei viaggi compiuti, dei chilometri a vuoto, la reportistica e l'analisi a disposizione dell'ufficio traffico; una sorta di dashboard in tempo reale di quello che sta succedendo; questo monitor viene utilizzato anche per comunicazioni dedicate a tutti gli operatori della Control Room, come le comunicazioni di Direzione oppure la programmazione della manutenzione dei mezzi che devono essere portati in officina.

Il videowall più piccolo, 1x4, riporta parte delle informazioni presenti sul videowall principale: sono escluse le informazioni sul traffico.

Sia la parte direzionale che quella complementare della Control Room è stata completata con postazioni individuali dedicate a ciascun operatore, con il gestionale e il sistema satellitare concentrato sulla messaggistica.

Infine, sempre di Sharp sono i monitor interattivi presenti nelle tre Sale Conferenza: si tratta di tre IWB modello PN-L702B, da 70". Vengono utilizzate per attività di formazione e di videoconferenza.

Il percorso dei segnali

La realizzazione di tutto il progetto è stata affidata a Sangalli Tecnologie, che cura anche la manutenzione. Logisticamente la sede di Sangalli è vicina a Italtrans: un aspetto che favorisce la rapidità con la quale si effettua l'intervento tecnico.

«Questo impianto è in funzione dalla fine dell'agosto 2014 – ci spiega Dario Sangalli. Le aspettative del cliente sono state soddisfatte,

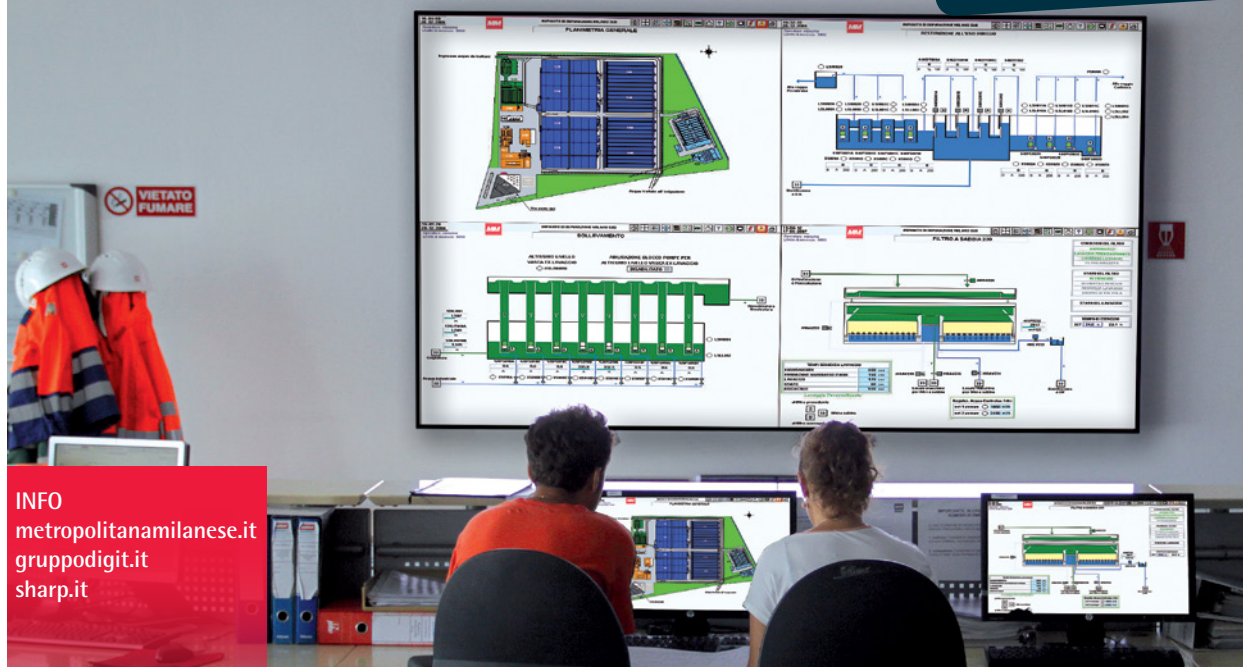
i monitor di Sharp sono avvantaggiati rispetto alla concorrenza quando si tratta di realizzare un videowall, per la loro dimensione di 60 pollici. Inoltre, la luminosità e la fedeltà cromatica sono di riferimento per il nostro mercato: si tratta di prestazioni che si sposano bene con la strategia del nostro cliente». Prima che venissero installati questi due videowall, ogni singolo operatore aveva davanti a sé cinque o sei monitor: ora è tutto più razionale: ogni informazione è a disposizione e fruibile da ogni operatore.

«Una volta definito cosa visualizzare sui due videowall – prosegue Dario Sangalli – non è stato necessario eseguire alcuna modifica, tutto ha funzionato bene e, ad ora, non siamo mai intervenuti: l'affidabilità di questi monitor è assoluta».

Il sistema è governato da un processore Crestron RMC3 e da una matrice AV di Extron 8x8. I player, invece, sono di Spinetix, in Full HD. Tutto il cablaggio è in HDMI e sono stati utilizzati extender HDBaseT.

Conclude Dario Sangalli: «Noi siamo loro fornitori da quasi dieci anni. Italtrans possiede una visione di prospettiva orientata non soltanto alla qualità del servizio ma anche alla capacità di comunicarlo. Peraltro, è stata una delle prime aziende in Italia (e ancora una delle poche) ad installare come insegna un Ledwall, quindi uno schermo dinamico, oltre al logo aziendale può visualizzare anche altri contenuti, che vanno da un messaggio di auguri per le feste al benvenuto di un particolare ospite».





INFO
metropolitanamilanese.it
gruppodigit.it
sharp.it

Paese: Italia
Cliente: MM Spa
Partner: Gruppo Digit Srl - 3G Electronics
Hardware: Monitor Sharp PN-V601A, Ledwall Sharp, Matrox Mura

Il controllo e la gestione delle acque reflue di Milano

Un sistema basato su Scada che si avvale di un videowall 2x2 di Sharp, composto da 4 monitor narrow bezel PN-V601A da 60" con luminosità di 700 cd/mq. Visualizza dati operativi aggregati, secondo necessità.

■ MM Spa nasce nel 1955 come società di ingegneria, per progettare e realizzare le linee metropolitane della città di Milano. Appartiene al 100% al Comune di Milano: nell'ultimo bilancio (2014) ha conseguito un utile netto di quasi 9 milioni di euro. Nel corso degli anni MM ha ampliato il suo campo d'intervento: opere di viabilità, parcheggi, edifici pubblici, interventi di ingegneria idraulica, riqualificazione urbanistica, piani territoriali dei trasporti. Di recente ha partecipato a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane. Dal dicembre 2014 ha acquisito anche la gestione dell'edilizia residenziale del Comune di Milano, in precedenza condotta da Aler.

Una parte importante del business riguarda la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, composto da diversi impianti

fra cui il depuratore di San Rocco, concepito per assicurare un'ampia flessibilità di esercizio. Ad esempio, l'impianto recepisce e tratta le acque di Expo2015 per tutta la durata della manifestazione senza che l'apporto straordinario crei problemi di gestione.

All'interno della struttura, nella sala di controllo è stato installato un sistema di gestione Scada con un videowall 2x2 di Sharp, realizzato con 4 monitor PN-V601A da 60", un controller grafico Matrox con software Mura Control. All'esterno, invece, un Ledwall di Sharp che sostituisce un display obsoleto a bassa risoluzione, visualizza messaggi istituzionali e il valore di alcuni parametri significativi di gestione come il consumo, la quantità di acqua fognaria depurata, la qualità dell'acqua in uscita a beneficio di chi si presenta a visitare il depuratore.

La stanza dei bottoni

In un sistema Scada, come quello installato al depuratore MM di San Rocco, la Control Room rappresenta il centro di supervisione e di controllo dell'intero sistema, per condividere e visualizzare informazioni di più postazioni, agevolando il lavoro di squadra. Gli altri tasselli di questa fondamentale struttura sono i sensori, i microcontroller, la rete di PC che raccoglie i dati e li convoglia in un server e le postazioni, a ciascuna delle quali viene assegnata una specifica funzione. Scada significa Supervisory Control And Data Acquisition, ossia controllo di supervisione e acquisizione dati.

«In precedenza – ci spiega l'Architetto Tiziano Mazzini, Responsabile Infrastrutture Operation di MM – era funzionante un videowall composto da 4 cubi da 50", in retroproiezione, formato 4:3. Ormai, era diventato obsoleto: la tecnologia risale a più di 10 anni fa; aveva poi un limite importante, quello di visualizzare per ogni cubo soltanto il contenuto di una postazione; la dimensione delle finestre non



Il Ledwall di Sharp, posto all'ingresso della struttura ha una risoluzione di 240x160 pixel, luminosità 6000 candele, passo 6,25 mm e grado di protezione IP 65.



Nella foto il display grande formato da 90" installato nella sala congressi.

poteva variare a piacere. Abbiamo sostituito questo strumento con un videowall di Sharp formato da 4 monitor PN-V601A, da 60" e un Controller grafico Matrox MPX basato su schede grafiche Mura. Per noi sono stati decisivi la qualità delle immagini e l'affidabilità del prodotto, oltre che l'assistenza fornita da Sharp durante la progettazione e l'esecuzione del lavoro; l'offerta di Sharp era molto competitiva. Inoltre, era importante avere una luminosità adeguata all'ambiente: nella sala è presente una grande vetrata che guarda all'esterno. A volte le Control Room si trovano ad un piano seminterrato, dove le luci sono soffuse; qui, invece, l'ambiente è molto luminoso. Inoltre, il Depuratore di San Rocco è un luogo visitato da delegazioni estere e da personaggi del mondo istituzionale e politico. Abbiamo curato anche l'impatto estetico».

Flessibilità operativa

«Sostanzialmente questo videowall – prosegue Tiziano Mazzini – è come un grande cruscotto dove gli operatori visualizzano le schermate, normalmente disponibili sui monitor delle postazioni individuali, con l'aggiunta di qualsiasi altra sorgente collegata al server di sistema. Possiamo navigare in rete, visualizzare immagini provenienti da sistemi di videosorveglianza, immagini o filmati di repertorio, con il vantaggio di determinare la dimensione di ogni singola finestra presente sul videowall. La flessibilità operativa è molto elevata; la qualità, la produttività e l'affidabilità del lavoro e del servizio sono avvantaggiate».

Un lavoro in team

«Uno dei lati positivi di questo progetto – conclude Tiziano Mazzini – è stato far lavorare in team, con grande successo, professionisti dotati di specifiche competenze, per creare il cosiddetto circolo virtuoso. Ciascuno ha dato il meglio nel proprio campo; infine, abbiamo realizzato una struttura di sostegno realizzata da un fabbro specializzato nella lavorazione del ferro. Anche se sono appassionato di tecnologia, e ciò ha inciso nella scelta della mia professione, ho studiato architettura: una conoscenza che è servita per realizzare una struttura adeguata, integrata con l'arredo della sala, che coprisse lo spazio molto profondo lasciato libero dal precedente sistema».



INFO
fiora.it
smaugfi.it
3gelectronics.it
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Acquedotto del Fiora SpA

Partner: SMAU-GFI Srl, 3G Electronics Srl

Hardware: Monitor Sharp PN-V601, Matrox Mura

Telecontrollo: la gestione del servizio idrico integrato

Nella nuova struttura di Grosseto una Control Room è dedicata al monitoraggio di reti e impianti per la gestione dell'acqua. Comprende un videowall 3x2 di Sharp, composto da 6 monitor PN-V601 da 60 pollici.

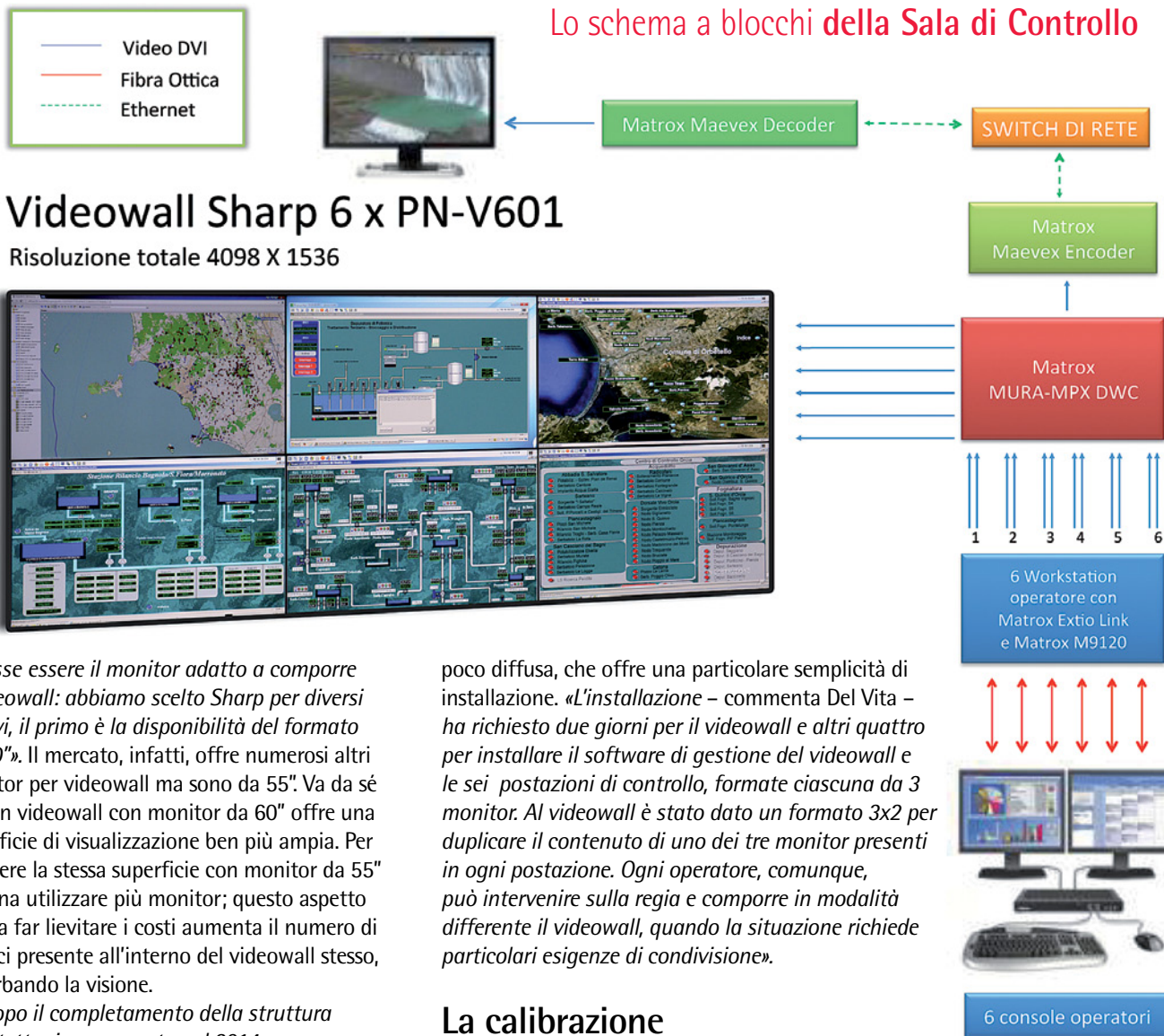
■ L'acqua è certamente l'elemento più semplice e prezioso che abbiamo a disposizione, di fondamentale importanza per l'essere umano. La gestione dell'acqua, quindi, rappresenta un'attività prioritaria per ogni territorio: le reti (acquedotti e fognature) e gli impianti (potabilizzatori, depuratori, dissalatori, sollevamenti fognari) devono essere monitorati 24 ore al giorno, per garantire un servizio di grande efficacia, evitando inutili sprechi.

«L'Acquedotto del Fiora – ci spiega l'Ingegnere Emiliano Facchielli – si configura come gestore del servizio idrico delle acque per le provincie di Grosseto e Siena. Coordina le reti e gli impianti al servizio del ciclo completo delle acque: dall'adduzione -sorgente, pozzo o mare- al trasporto dell'acqua alla popolazione, dalla raccolta delle acque reflue -le fognature- alla depurazione e alla restituzione all'ambiente. È un vero e proprio ciclo idrico integrato. La Sala di Controllo, dove abbiamo installato il videowall 3x2 di Sharp gestito da hardware Matrox è

uno strumento che ci consente di lavorare con grande precisione e puntualità. Prima eravamo organizzati con postazioni individuali sparse sul territorio: la nostra capacità di reazione alle attività e alle problematiche, per forza di cose, era limitata. Basti pensare che il territorio delle provincie di Grosseto e Siena è pari a circa il 50% della Toscana, quindi si tratta di un'area molto estesa. Per contro, in quest'area, abbiamo una densità di popolazione estremamente bassa, meno di 50 abitanti per kmq, con un bacino di residenti estremamente variabile da stagione a stagione. Si passa dai 500mila della stagione invernale a quasi 1.000.000 nella stagione estiva».

Il progetto e la scelta

«Questo progetto è stato avviato nel 2012 – racconta Paolo Del Vita di SMAU GFI, la società che ha curato la realizzazione. All'epoca abbiamo valutato quale



Videowall Sharp 6 x PN-V601

Risoluzione totale 4098 X 1536



potesse essere il monitor adatto a comporre il videowall: abbiamo scelto Sharp per diversi motivi, il primo è la disponibilità del formato da 60"». Il mercato, infatti, offre numerosi altri monitor per videowall ma sono da 55". Va da sé che un videowall con monitor da 60" offre una superficie di visualizzazione ben più ampia. Per ottenere la stessa superficie con monitor da 55" bisogna utilizzare più monitor; questo aspetto oltre a far lievitare i costi aumenta il numero di cornici presente all'interno del videowall stesso, disturbando la visione.

«Dopo il completamento della struttura architettonica, avvenuta nel 2014 – prosegue Del Vita – abbiamo aggiornato il progetto tecnologico verificando che i monitor di Sharp rappresentavano ancora la miglior soluzione, competitivi nel prezzo e nelle prestazioni. Con gli Sharp PN-V601 da 60" abbiamo sfruttato nel modo migliore tutta la parete a disposizione».

L'installazione

Come si vede dallo schema a blocchi la regia del videowall di Sharp è stata realizzata con la tecnologia Mura di Matrox. Ogni monitor PN-V601 che compone il videowall è collegato in DVI al Display Wall Controller MPX basato su schede Matrox Mura. Allo stesso server, con doppi cavi DVI, sono collegate le sei workstation al servizio delle sei console dedicate agli operatori che sono gestite tramite Matrox Extio F2408 per remotare fino a 4 segnali DVI Full HD, tastiera, mouse USB e audio con una sola fibra ottica; il resto dell'hardware è stato installato nella sala server: una configurazione innovativa e ancora

poco diffusa, che offre una particolare semplicità di installazione. «L'installazione – commenta Del Vita – ha richiesto due giorni per il videowall e altri quattro per installare il software di gestione del videowall e le sei postazioni di controllo, formate ciascuna da 3 monitor. Al videowall è stato dato un formato 3x2 per duplicare il contenuto di uno dei tre monitor presenti in ogni postazione. Ogni operatore, comunque, può intervenire sulla regia e comporre in modalità differente il videowall, quando la situazione richiede particolari esigenze di condivisione».

La calibrazione

«Quando si lavora con i monitor Sharp, la calibrazione richiede poco tempo perché le tarature di fabbrica sono già molto precise – conclude Paolo Del Vita. Avevamo sorgenti disuniformi, per questo siamo intervenuti per riallineare i profili di colorimetria e di luminosità. La struttura che sostiene i pannelli del videowall è stata progettata per agevolare la manutenzione: basta una pressione su ciascun monitor per attivare un meccanismo che lo porta in avanti, a sbalzo rispetto agli altri moduli, per facilitare la sua rimozione con rapidità».

Il sistema Scada

Tanti piccoli impianti interconnessi da una rete molto grande: quella che gestisce l'Acquedotto del Fiora è lunga circa 11mila chilometri. «Stiamo continuando ad implementare il sistema di telecontrollo sul territorio – conclude l'Ingegnere Emiliano Facchielli – e abbiamo già superato l'importante target di 1000 RTU installate in campo. Utilizziamo la piattaforma Scada, potente abbastanza da raccogliere queste informazioni e visualizzarle su un supporto fruibile da più persone, il Videowall di Sharp».



INFO
vodafone.it
deltatecnostudio.it
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Vodafone SpA

Partner: Delta Tecno Studio Srl

Hardware: Monitor touch Sharp PN-L802

Vodafone Experience Center laboratorio di soluzioni e servizi innovativi

Presentazioni rapide, efficaci e incisive. Obiettivi che si raggiungono con strumenti flessibili, dall'uso intuitivo, con un'interfaccia amichevole, come le tre IWB di Sharp da 80" presenti in questa struttura.

■ Vodafone Village è il quartier generale di Vodafone Italia: 67mila mq di superficie, luogo di lavoro per 3mila dipendenti. Un vero e proprio Village, la scelta dell'appellativo calza a pennello: è composto da 3 edifici alti 14, 12 e 10 piani destinati a uffici, integrati con piazze all'aperto e spazi condivisi. Una cittadella a basso impatto ambientale con un elevato livello di efficienza energetica, certificata LEED, il sistema più autorevole e diffuso a livello internazionale di misurazione e certificazione della sostenibilità degli edifici.

«All'interno del Vodafone Village – ci spiega l'Ingegnere Lorenzo Gorlin, Property Senior Specialist di Vodafone – sono presenti diverse strutture operative come il Network Operations Center, dove monitoriamo la rete Vodafone. Si tratta di un centro

di controllo, completamente ridondato, dove viene controllato lo stato di tutta la rete di telefonia mobile e fissa nonché il traffico dati. Oppure, la Security Operations Center, che gestisce la sicurezza fisica delle infrastrutture Vodafone in tutta Italia. Infine, l'Experience Center, organizzato in aree tematiche, luogo di formazione, aggiornamento e incontri con le imprese».

Experience Center

«Le LIM di Sharp sono state installate nel Vodafone Experience Center – commenta la Dott.ssa Stefania Rebesco dell'area Marketing Corporate – un centro di eccellenza per Vodafone, che si estende su 700 mq. Qui incontriamo i clienti che

desiderano conoscere i nostri servizi, dedicati soprattutto al mondo Enterprise: il percorso è strutturato come un viaggio nel mondo dell'innovazione di Vodafone, offre ai clienti un vero e proprio laboratorio interattivo per sviluppare soluzioni personalizzate che hanno come obiettivo la crescita della produttività. L'Experience Center è suddiviso in quattro aree funzionali, la più importante è la Discovery Room dove sono presenti le 3 LIM PN-L802 da 80": il cliente ascolta e si confronta con Vodafone, spiega le proprie esigenze e priorità per trovare un supporto da Vodafone; nascono nuove idee per migliorare i processi aziendali e la competitività».

«Delle 3 LIM – prosegue Stefania Rebesco – una viene utilizzata con un software che simula la lavagna a fogli mobili, ad esempio per un riassunto delle attività in corso e per riportare alcuni punti salienti del discorso. Le altre due LIM visualizzano le presentazioni, contenuti internet e video dedicati. Il fatto di essere multitouch avvantaggia molto l'attività perché consente azioni tipiche a cui siamo stati abituati con i tablet e gli smartphone. L'integrazione con la tecnologia presente in sala è totale come la possibilità di condividere i contenuti memorizzati nei tablet. Le interfacce che abbiamo a disposizione rendono il rapporto più amichevole e la relazione più efficace: tutto viene facilitato. Organizziamo in media due visite al giorno, il percorso complessivo si sviluppa in un tempo variabile dalle 2 alle 4 ore. In quest'area del Village vengono organizzati anche corsi di formazione e workshop, ad esempio su tematiche specifiche come il CRM, dove coinvolgiamo aziende partner».

La configurazione dell'impianto

«Le 3 LIM PN-L802 da 80" di Sharp – ci spiega Dario Zanotti di Delta Tecno Studio, la società che ha gestito progetto e installazione – sono collegate in due modalità: la prima prevede un PC dedicato per ogni LIM, per la visualizzazione di contenuti individuali e dedicati; nella seconda modalità, invece, troviamo un PC dotato di una scheda grafica con 3 uscite, ciascuna collegata ad una diversa LIM. In tal modo si ricrea un unico desktop dove, mediante la penna interattiva, è possibile posizionare le finestre a piacere sulle tre LIM, per gestire al meglio la presentazione. Quando viene organizzata una videoconferenza, la LIM centrale visualizza il collegamento, e le due ai lati i contenuti

della presentazione. Abbiamo scelto Sharp per la indubbia qualità elevata, la decisione è stata condivisa con il cliente che a preferito le LIM ad un sistema di videoproiezione tradizionale. Inoltre, la semplicità d'uso è sorprendente, sono flessibili negli ingressi e uscite, hanno il Wi-Fi a bordo e un costo appetibile. Il fatto di non essere costretti ad oscurare l'ambiente durante il loro uso è stato determinante».

Delta Tecno Studio è una società fondata nel 2010 che eredita un'esperienza profonda. «Vodafone – continua Zanotti – ci ha dato fiducia, così abbiamo seguito tutte le fasi dei lavori che hanno riguardato le opere multimediali da realizzare nel Village, contribuendo alla progettazione del Vodafone Experience Center, un punto di orgoglio per la nostra società».

Qualità della vita in ufficio

Il Vodafone Village è stato progettato tenendo conto anche del benessere di chi ci lavora. «In tutti i locali al chiuso e affollati come le sale riunioni – conclude Lorenzo Gorlin – sono presenti le sonde di CO₂ che rilevano la qualità dell'aria: quando necessario si attivano per generare un maggior ricambio; inoltre, la facciata dei palazzi è ventilata: 29mila mq di superficie a vetri, con doppia camera. Ogni modulo a vetri genera un effetto camino per raffrescare la superficie e apposite alette controllano la quantità di luce naturale per ridurre la presenza di luce artificiale all'interno degli uffici».



Il Vodafone Village è dotato di una centrale di trigenerazione da 3,3 MW, in parallelo alla rete elettrica, che consente di produrre energia elettrica, termica calda e fredda, per una completa autonomia.



INFO
aslnapoli2nordservizionline.it
copytecnica.com
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: A.S.L. Napoli 2 Nord - Frattamaggiore

Partner: Copytecnica di Francesco Ferraiuolo

Hardware: Monitor Sharp PN-L802B

Aggiornamento professionale i vantaggi della IWB

Le lavagne interattive assicurano un'esperienza coinvolgente e dinamica; grazie all'interattività, l'attenzione migliora sensibilmente. L'esperienza di Copytecnica con i Corsi di Formazione dell'ASL.

■ I fornitori dei prodotti 'office', come le stampanti multifunzioni, hanno nuove opportunità di business. Quando il rapporto con il cliente è di lunga data e consolidato nel tempo, quando è stato reso un impeccabile servizio post vendita si è agevolati nel proporre nuovi prodotti/servizi. Ad esempio, sistemi di videoconferenza per sale riunione o consiglio, videowall per digital signage o, ancora, monitor interattivi multi-touch per aule didattiche dove si organizzano corsi di formazione e aggiornamento professionale. La loro competenza nel settore IT, poi, è un altro importante punto di forza. In questa Case History vi raccontiamo l'esperienza di Francesco Ferraiuolo, titolare di Copytecnica: un buon esempio di come si può crescere, allargando la visione del proprio business.

La sinergia Office-Visual

«Il nostro rapporto con l'ASL Napoli 2 Nord, Frattamaggiore – ci spiega il Dottor Francesco Ferraiuolo – è nato durante una visita nella loro sede per proporre prodotti office di Sharp, come i prodotti multifunzioni. Incontrammo un interlocutore che avviò una chiacchierata a tutto tondo, introducendo scenari più allargati: abbiamo capito allora quanto poteva essere proficuo per noi il mondo del visual. Abbiamo subito intuito che le IWB di Sharp potevano rappresentare un argomento interessante, ma non solo. Anche i videowall avrebbero potuto avere un'importante potenziale. Quindi cercammo di capire le necessità della loro struttura. La loro Scuola di Formazione era frequentata

da Infermieri e Medici: le sessioni formative erano tenute da relatori, come i Primari di Strutture Sanitarie e i Professori Universitari, così chiedemmo con quale strumenti didattici operavano: la risposta fu proiettori e monitor. Spieghiamo allora le potenzialità delle IWB e dell'importante passo avanti che avrebbero ottenuto nell'efficacia della didattica».

Prosegue Ferraiuolo: «Ad esempio, con una IWB, a differenza di un videoproiettore, non è necessario oscurare l'ambiente; se nell'aula è presente un videoproiettore, quando un docente deve evidenziare un particolare delle immagini proiettate nella maggior parte dei casi produce un cono d'ombra che oscura e riduce la comprensione della spiegazione del personale presente al corso. Con le IWB touchscreen, invece, possiamo fare interagire le immagini statiche con azioni dinamiche. In modalità editing, il docente con la penna può scegliere il colore, l'evidenziatore, lo spessore del tratto della linea, può cerchiare il punto di interesse del particolare visualizzato e con le dita, come si fa con uno smartphone, può ingrandire la zona evidenziata per concentrarsi sul particolare: queste funzioni entusiasmano chi fa didattica. Inoltre, coloro che frequentano il corso di formazione possono condividere con il loro smartphone, tablet o laptop le stesse immagini visualizzate direttamente sulla IWB, e quindi vedere sul proprio display in tempo reale le note che il docente sta scrivendo: si tratta di qualcosa di innovativo e rivoluzionario sia per il relatore che per chi frequenta le sessioni didattiche. E tutto ciò è interattivo: ogni alunno con il proprio smartphone, tablet o laptop può condividere un'immagine propria, basta far scorrere il dito sul display con l'immagine visualizzata per inviarla alla IWB; questo vale anche per una presentazione o un altro file.



Francesco Ferraiuolo durante una premiazione fatta da Sharp per gli ottimi risultati conseguiti nella categoria Visual.



Con queste funzioni, ad esempio, quando il docente risponde ad una domanda rivolta da un alunno, tutta l'aula viene coinvolta».

6 IWB da 80 pollici

Copytecnica ha installato sei lavagne interattive PN-L802B di Sharp, da 80 pollici, nelle sei Sale Corsi nelle sedi ASL Napoli 2 di Frattamaggiore, la dimensione più grande disponibile quando il progetto è stato realizzato. Conclude Francesco Ferraiuolo: «Abbiamo curato tutti i dettagli dell'installazione compresa la rete Wi-Fi all'interno della struttura, configurando anche i PC. Il nostro servizio comprende la gestione integrale di tutto il processo di funzionamento degli apparati hardware e software. La configurazione tipica comprende una IWB da 80 pollici posizionata a parete; il PC, alle spalle della lavagna non è visibile; l'antenna Wi-Fi consente il collegamento fra PC e IWB. Sono in programma altre installazioni: il progetto condiviso con l'ASL prevede ulteriori 5 IWB in altrettante aule destinate alla formazione che realizzeranno presto».

INFO
galileitrieste.it
iscopy.it
sharp.it



Paese: Italia
Cliente: Liceo Scientifico Galileo Galilei - Trieste
Partner: IS Copy Srl
Hardware: Monitor Sharp LC60LE 651E, Monitor Touch LLS201/A

Touch da 20" per il docente monitor da 60" per gli studenti

Le 26 cattedre digitali sono state installate nel Liceo di Trieste, una struttura didattica evoluta nella connettività e nelle relazioni.

Il Liceo Galileo Galilei rinnova le proprie strutture didattiche, per aggiornare i metodi d'insegnamento. «Abbiamo stabilito fin da subito un rapporto empatico con la Dott.ssa Lucia Negrin, Dirigente Scolastico dell'Istituto» ci spiega il Dottor Sergio Iankovics, direttore Commerciale di IS Copy, la società che ha curato la fornitura e l'installazione. «La Dott.ssa Negrin – prosegue Iankovics – ha mostrato un particolare entusiasmo per la tecnologia applicata alla didattica e alle soluzioni di Sharp. Abbiamo così avviato un progetto che si articola in due fasi: abbiamo installato 26 cattedre digitali, composte da un monitor Sharp LC60LE 651E da 60", dal monitor touch LLS201A da 19,5" a disposizione del docente e da un mini-PC con due uscite video in configurazione mirror, indirizzate ai due monitor. L'infrastruttura di rete è predisposta per un'evoluzione a breve, che prevede una totale interattività».

«La nostra scuola è frequentata da circa mille studenti – ci spiega Lucia Negrin. Il progetto della **Cattedra Elettronica**, così lo abbiamo battezzato al nostro interno, è stato condiviso da tutti, fin dall'inizio. I nostri docenti sono entusiasti della **didattica multimediale**, uno strumento che deve uscire dai laboratori ed essere presente in tutte le classi, sempre a disposizione di studenti e docenti nelle lezioni quotidiane. Il nostro Istituto ha una storia di sperimentazioni e innovazioni: il **registro elettronico** lo abbiamo attivato dieci anni fa e siamo nella rete **GARR**. L'Istituto è cablato in fibra ottica e collegato via ponte radio a **SISSA**, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati; così disponiamo di un **accesso a Banda Ultra Larga**. Dovevamo quindi realizzare un progetto didattico per sfruttare al meglio queste risorse: abbiamo scartato fin da subito i proiettori perché li ritengo sistemi statici e chiusi. La ricerca – conclude Lucia Negrin – ci ha portato alla **soluzione Sharp**, ideale per i nostri scopi: il prossimo passo è attivare l'interazione; gli studenti in gruppi di lavoro condivideranno i contenuti presenti sul loro tablet».



INFO
uniroma4.it
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Università degli Studi di Roma – Foro Italico

Partner: Delta System Srl

Hardware: Monitor touch Sharp PN-70TB3

IWB & multifunzione: la didattica multimediale

Le 14 lavagne interattive, schermi touch da 70 pollici, con le stampanti multifunzione consentono una didattica evoluta.

Il progetto di integrare le lavagne PN-70TB3 di Sharp nelle aule dell'Università degli Studi di Roma 'Foro Italico' nasce diversi anni fa, e si concretizza nella prima metà del 2015 grazie ai finanziamenti stanziati dalla Fondazione Roma. Delta Systems, Dealer Office di Sharp, ha fornito all'Ateneo un sistema composto da 14 lavagne interattive da 70", con altrettanti PC e 4 stampanti multifunzione a colori Sharp MX-2314N. Il vantaggio è evidente: le LIM permettono di visualizzare con facilità video e presentazioni, e di effettuare rapidamente ricerche su internet. Via LAN oppure in Wi-Fi è possibile far lavorare i dispositivi in rete, condividendo i contenuti e le stampanti multifunzione.

Le LIM PN-70TB3 sono dotate di un software che consente di visualizzare immagini e documenti di applicazioni diverse, modificare e salvare i file nei formati più diffusi, come jpg o pdf. È possibile scrivere o disegnare direttamente sullo schermo con l'apposita penna oppure utilizzare le dita della mano. Le funzioni multi-touch

consentono azioni che sono solite negli smart device come allargare o ruotare gli oggetti. Ogni annotazione presente sullo schermo può essere salvata o esportata per la stampa, una cosa utile per avere una traccia affidabile delle sessioni di lavoro. I documenti e le immagini elaborati dalle stampanti multifunzione possono essere gestiti con il Pen Software ed essere mostrati direttamente sullo schermo. Le immagini sul monitor, note incluse, possono essere inviate direttamente alla stampante, oppure salvate sul PC.

Le lavagne sono state anche previste nella nuova sala riunioni del Rettorato e nella sala Consiliare dell'Ateneo. L'integrazione con le tecnologie presenti nelle aule è stata semplice: le lavagne permettono al docente di interagire con il touch-screen visualizzando contemporaneamente file o presentazioni. La diffusione audio è assicurata dai diffusori integrati nelle LIM; per aule di grandi dimensioni è comunque possibile affiancare impianti audio più performanti.



INFO
parenthesy.it
gruppodigit.it
sharp.it

Paese: Italia

Cliente: Parenthesy Srl

Partner: Gruppo Digit Srl

Hardware: Multifunzione MX5140N, XM5565N, Monitor PNY-555, Monitor PN-60TB3, Monitor LLS-242AW

Co-Working, Stampa & Bistrot, sensibile al sociale

Un ambiente di lavoro per studenti e professionisti, con servizi di stampa digitale e ristorazione: cucina sana e ottimo rapporto qualità/prezzo. A due passi dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

■ C'è modo e modo di fare business, gli imprenditori lo sanno bene. Nel nuovo spazio avviato da Parenthesy in Galleria Borella 1 a Milano si respira un'aria nuova e diversa: la dimensione è internazionale. Una buona notizia per gli studenti alle prese con le copisterie tradizionali: ambienti pensati per qualche generazione fa, ormai antiquati, come molte delle strutture che l'Italia dovrebbe rendere più moderne, per sostenere e motivare le nuove generazioni. Nel centro polifunzionale di Parenthesy la User Experience è curata nei minimi particolari, pensata su misura per i ritmi del target di riferimento: servizi rapidi da gestire in autonomia, tempi di attesa ridotti al minimo, ottimo rapporto qualità/prezzo, un'attività che strizza l'occhio al sociale. Per i professionisti sono disponibili spazi e una sala riunione tecnologica, attrezzata per le videoconferenze.

Copy & Bistrot

«Questo progetto – ci spiega Sandro Prina, titolare di Parenthesy – nasce dal fatto di voler avviare una start-up multiservizio, che abbina un'area di co-working ai servizi di stampa digitale e fotocopie; con una novità: un bistrot di facile accesso, economico ma curato nella qualità e selezionato negli ingredienti gastronomici, con una particolare attenzione al sociale, al servizio di studenti e professionisti. I prodotti da forno, le brioches e le confetture biologiche, ad esempio, sono prodotte dall'associazione 'Buoni Dentro', dei ragazzi del carcere minorile Cesare Beccaria e tutta la gastronomia è curata dalla cooperativa sociale 'Aromi a tutto campo'. Offriamo anche servizi di catering alle società in zona, abbiamo

selezionato il personale addetto con la stessa filosofia, che privilegia il sociale, questo è valore importante della nostra attività. Se questa formula decolla la replicheremo su scala nazionale, aprendo centri servizi come questo in altre città italiane, nelle zone universitarie».

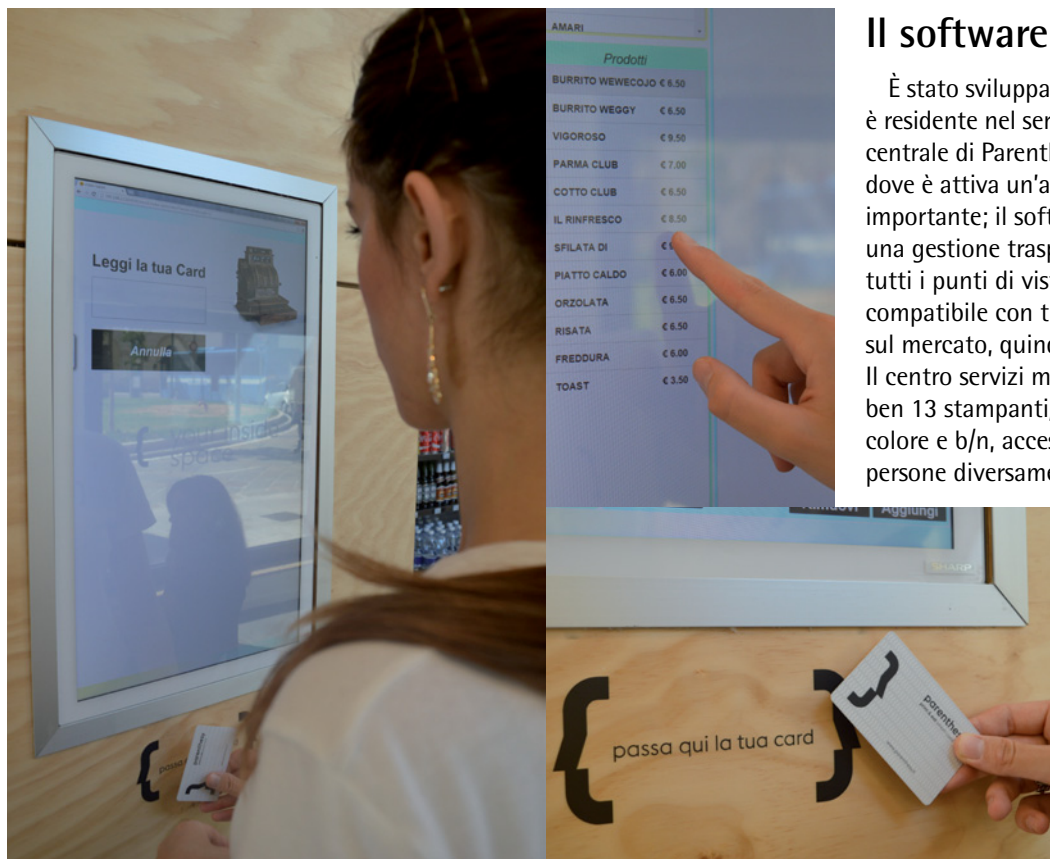
Come funziona

Negli ultimi cinque anni la stampa dei documenti ha superato in quantità la fotocopiatrice: la diffusione dei documenti digitali le ha spianato la strada. «Desideriamo creare un nuovo corso – prosegue Sandro Prina. Abbiamo lavorato affinché lo studente si ritrovi in un ambiente amichevole, fra amici. Un'esperienza easy, senza perdere tempo; non solo una semplice fotocopia: qui da noi lo studente accede in maniera autonoma alla fotocopiatrice e alla stampante. Questo processo inizia con il download e l'installazione della nostra App. Quando lo studente arriva nel centro servizi si logga nel sistema; compila pochi campi: Nome, Cognome e Indirizzo email, quindi passa alla



La struttura di sviluppa su due piani: al piano superiore, oltre alle postazioni di co-working è presente una Sala Riunione tecnologica, attrezzata per le videoconferenze con monitor Sharp.

cassa a ritirare la Card a tecnologia NFC, con credito ricaricabile. Chi si profila ottiene dei vantaggi, accede a offerte speciali, inviti a eventi che organizziamo e così via. Ma non è obbligatorio registrarsi così come non è obbligatorio ordinare del cibo per sedersi ai tavoli attrezzati con punto luce, USB e Wi-Fi. Con la nostra Card il cliente può stampare o fotocopiare, ordinare davanti ad un monitor touch quello che desidera mangiare o bere. Avvicina la sua card al monitor touch, appaiono i suoi dati, ordina quello che desidera e indica il numero del tavolo libero così la comanda arriva a destinazione».



Il software di gestione

È stato sviluppato da Sharp ed è residente nel server della sede centrale di Parenthesy a Verona, dove è attiva un'attività grafica importante; il software consente una gestione trasparente sotto tutti i punti di vista. Un software compatibile con tutte le stampanti sul mercato, quindi non proprietario. Il centro servizi mette a disposizione ben 13 stampanti/fotocopiatrici fra colore e b/n, accessibili anche da persone diversamente abili.

A fianco dell'area Bar-Bistrot è presente il monitor touch LLS242AW di Sharp: con la propria Card il cliente esegue l'ordine in autonomia.

A fianco, Unicef e Progetto Vivaio Scuola all'interno di Palazzo Italia; sotto, WE-Women for Expo e Croce Rossa Italiana nell'area della Regione Lombardia.



INFO
expo2015.org
sharp.it



Paese: Italia

Cliente: Padiglioni Italia, Lombardia, Provincia Bolzano, Svizzera, Giappone, Iran e Coca Cola

Partner: Eletech, Pro Gaming Italia, Event Management

Hardware: Monitor diversi

Digital Signage, in condizioni estreme

In numerosi spazi all'aperto oppure nei padiglioni dove la luce del sole era intensa i monitor Sharp hanno dimostrato affidabilità e qualità superiori, nonostante le temperature da record registrate nel periodo estivo.

Una manifestazione come EXPO Milano 2015 rappresenta un banco di prova irripetibile: le soluzioni architettoniche non sempre soddisfano il miglior posizionamento dei monitor e la luce è spesso incidente sulla loro superficie. Inoltre, le strutture della maggior parte dei padiglioni sono progettate per funzionare solo sei mesi, il contesto quindi è più precario. Infine, il clima estivo soprattutto all'esterno dei padiglioni mette a dura prova l'affidabilità dei prodotti. Nonostante tutto, i contenuti devono essere ben visibili e

la qualità delle immagini deve attrarre l'attenzione e stupire i visitatori. Ad EXPO Milano 2015 Sharp Italia, grazie ai suoi Partner è orgogliosa di aver contribuito a numerosi progetti che hanno richiesto soluzioni video professionali di elevata qualità: grazie all'ampia gamma di prodotti unici ha potuto soddisfare tante, diverse e particolari esigenze.

Il lavoro di maggior prestigio è stato realizzato all'interno di Palazzo Italia, comprese le aree dedicate al Progetto Vivaio Scuole e all'UNICEF; in questi spazi sono stati installati fra gli altri, monitor da 90" (3xPN-R903), da 80" (1x PN-E802) e da 55" (8x PN-Y555).

Coca Cola: la felicità del movimento

Con il videowall formato da 3 monitor Sharp PN-V601 disposti in verticale, PROGaming Italia ha fornito una struttura interattiva, completa di una pedana sensibile al movimento. Nel padiglione

PADIGLIONE	MODELLI
ITALIA	PN-R903 (3), PN-E802 (1), PN-Y555(8) PN-U473 (2), PN-Y325 (42), PNU473 (2) in totem
REGIONE LOMBARDIA	PN-E602 (7), PN-R703 (3)
PROVINCIA BOLZANO	PN-E802 (1)
SVIZZERA - Nestlé	PN-L702B (3)
GIAPPONE	PN-Y425 (8)
COCA COLA	PN-V601 (3)
IRAN	PN-U553 (2) in totem

della Coca Cola quest'area è stata pensata per creare momenti di gioia, ottimismo e condivisione per i propri visitatori, per ribadire che il mondo è un posto migliore di quanto siamo spesso portati a pensare.

Regione Lombardia, l'impegno sociale

Nelle aree dedicate alla Croce Rossa Italiana e al progetto WE-Woman for Expo, sul Cardo, ritroviamo numerosi monitor della gamma PN-Y installati da Event Management. WE-Women for Expo è un progetto che parla di nutrimento e sostenibilità, con al centro la cultura femminile. Ogni donna è depositaria di pratiche, conoscenze, tradizioni legate al cibo, alla capacità di nutrire e nutrirsi, di "prendersi cura" non solo di se stessi ma anche degli altri. Sei monitor serie PN-Y raccontano la filosofia e le attività del progetto. Nello spazio dedicato alla Croce Rossa Italiana, attiguo a WE-Women for Expo, abbiamo invece 7 monitor serie PN-Y che promuovono le attività della Croce Rossa Italiana fondate sui concetti fondamentali come, ad esempio: protezione della salute e della vita, supporto e inclusione sociale, preparazione delle comunità e risposta alle emergenze e ai disastri, promozione attiva dello sviluppo giovanile.

Nestlé, i primi mille giorni di vita

Nel padiglione svizzero, Nestlé ha allestito un'esposizione interattiva, svelando i segreti dell'affascinante relazione fra persona e cibo. Una guida alla scoperta di come e perché la mente e il corpo interagiscono continuamente allo stimolo del cibo e dei meccanismi che ci portano a desiderare,



Nestlé, uno dei tre monitor interattivi PN-L702B; tema: fame e sazietà.



Il PNE802 da 80" nella piazzetta di ristoro della provincia di Bolzano.



Palazzo Italia: una delle due pareti dove sono stati installati i 42 monitor Sharp da 32".



Coca Cola: il videowall 1x3 (PN-V601) con pedana interattiva.

scegliere e gustare quello che mangiamo ogni giorno. In questo spazio Eletech ha installato i monitor interattivi PN-L702B, posizionati in verticale.

Giappone, il modello alimentare

Il governo giapponese, con uno specifico progetto, lavora da oltre 10 anni all'educazione alimentare delle famiglie, anche perché l'Unesco riconosca la propria dieta come patrimonio dell'umanità, nutrimento sano, sostenibile ed equilibrato, per alleviare i problemi mondiali della fame e dell'ecologia. Nel ristorante giapponese, dove sono presenti 8 monitor Sharp PN-Y425, installati da Eletech, vengono proposti piatti tipici a base di riso, pesce crudo e verdure come modello alimentare bilanciato, in antitesi agli eccessi che provocano l'obesità per un miliardo di persone.

Iran: sofreh, la tavola imbandita

Applicare la saggezza per trovare soluzioni ragionate alla sfida globale proposta da Expo Milano 2015. Il popolo iraniano crede che l'umanità sia 'invitata alla festa divina sulla Terra': da ciò deriva un'attitudine al consumo di cibo fondata su quattro assiomi: equità, carità, appagamento e gratitudine. Sofreh è il concept del Padiglione iraniano per Expo Milano 2015, attraverso il quale i doni di Dio sono presentati ai cittadini del mondo. In questo padiglione due totem che alloggiavano i monitor PN-U553, spiegano ai visitatori i concetti fondamentali.

è disponibile gratuitamente
anche per iPad



scarica la App



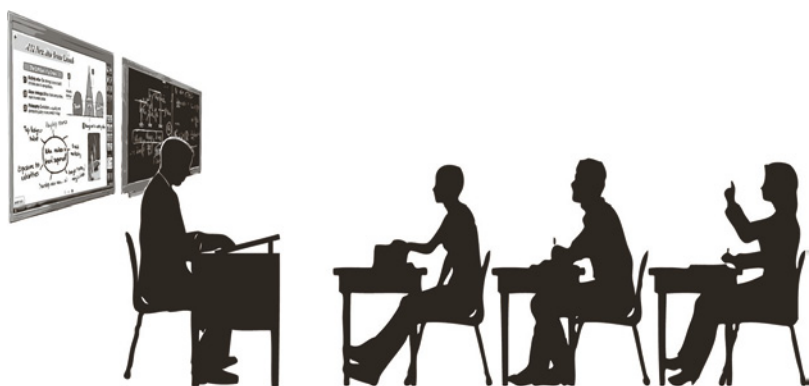


SHARP

This is Why

La tecnologia è il futuro della scuola.

/Ecco Perché Sharp offre gli strumenti più avanzati per una didattica moderna e interattiva.



Monitor interattivi, tecnologie all touch e schermi a grande formato: ecco l'offerta innovativa di Sharp Electronics Italia per la **digitalizzazione delle aule** in grado di archiviare l'attuale LIM con videoproiettore.

La bassa risoluzione del proiettore del sistema LIM è un problema superato con i nuovi dispositivi Full HD (1920 x 1080) che lavorano in tutte le condizioni di illuminazione e vantano 50.000 ore di durata media della retroilluminazione del monitor, permettendo di concentrarsi e prendere appunti senza problemi di visibilità.

Diversamente dai proiettori, non si riscontrano problemi di surriscaldamento, rumorosità delle ventole e continua manutenzione. I nuovi dispositivi, infatti, non necessitano del cambio lampade ogni 2.000 ore e della pulizia dei filtri, con conseguente incidenza positiva sui costi.

I prodotti offerti da Sharp sono numerosi e tra le novità è ora disponibile il nuovo LLS2010A con monitor 20" multi-touch.

Grazie alla tecnologia capacitativa di cui è dotato, il docente ha la possibilità di lavorare e scrivere in modo fluido e naturale poggiando il palmo della mano direttamente sullo schermo, restando comodamente seduto alla cattedra, rivolto in direzione degli alunni, che possono seguire la lezione sul monitor/TV alle spalle dell'insegnante.

Novità anche per i materiali della lezione: i documenti cartacei da discutere in classe possono essere condivisi sul nuovo monitor attraverso una semplice scansione, mentre il materiale finale può essere distribuito in formato digitale o cartaceo tramite stampa.

www.sharp.it

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE:

TEL.: +39 02 895951

EMAIL: PROFESSIONALE@SHARP.IT

Sharp Electronics Italia Spa
www.sharp.it
professionale@sharp.eu